

“IL NOTIZIARIO DI ANNI AZZURRI”

Residenza Anni Azzurri di Favaro Veneto

Quarto numero Aprile 2024



Benvenuti all'edizione numero quattro di aprile del Notiziario di Anni Azzurri del 2024. Il primo aprile, giorno di Pasquetta ha dato il via ad un mese con una giornata di pioggia...ma ci auguriamo che il tempo sia clemente e si riscaldi pian piano l'aria donando una piacevole primavera tra sbocciare di fiori e aria pulita. “Aprile dolce dormire...” dice il proverbio ma noi ci siamo dati da fare nel redarre questo giornalino!

Per chiunque volesse contribuire ad arricchire con nuove idee e proposte il nostro Notiziario può contattare il Servizio Educativo della Struttura.



APPUNTAMENTI
DEL MESE...



*1 Aprile, lunedì
dell' Angelo...
Festività di Pasquetta*



Per ricordare la ricorrenza del 25 Aprile, giorno in cui si festeggia il Patrono della città di Venezia e in cui si regala alle signore “el bocolo” ossia un bocciolo di rosa rossa, la nostra Residenza ospiterà la cantante Giuly che ci allieterà con la sua musica presso il giardino della struttura.

INTERVISTIAMO DUE OSPITI DELLA NOSTRA RESIDENZA: LA SIGNORA TARSILLA TAMIAZZO E LA SIGNORA ANNA MARY FABBRO “LA STORIA DI UN' INASPETTATA AMICIZIA ”



Oggi vi vogliamo raccontare di una bella storia d'amicizia nata tra i corridoi delle stanze da letto del terzo piano, quella tra le signore Tarsilla Tamiazzo e Anna Mary Fabbro.

Quasi coetanee, la prima nata a fine agosto del '40 e la seconda nata agli inizi di luglio del '45, si sono incontrate per caso e dal caso è nata una bella esperienza di vita comunitaria e di amicizia.

Tarsilla entra nella nostra Residenza in giugno del 2023, mentre Anna M. già la conosceva in quanto dal 2018 era ospite della struttura il marito Gianfranco, e ha

potuto frequentare l'ambiente sino al periodo pandemico che poi ha visto purtroppo la lontananza “forzata” tra i due coniugi. Il signor Gianfranco e la signora Anna M. si sono ritrovati a poter vivere insieme solo da Febbraio del '24 quando, dopo tanta attesa e a causa di un avvenimento molto triste della loro vita, ossia la perdita del loro unico figlio, Anna sceglie di risiedere in struttura. Ma la sorte spesso è avversa e appena dopo un mese di nuova convivenza Gianfranco improvvisamente ci lascia e Anna è nuovamente sola.

E' così che si rafforza sempre più l'amicizia con Tarsilla, una riservata, gentile e cara signora che soggiorna poche porte più in là della stanza di Anna. Oggi hanno accettato di raccontarsi: Tarsilla è nata a Cona in provincia di Venezia, Anna M. è nata a Padova e poi è vissuta a Mestre: si definiscono scherzosamente una più di “campagna” e l'altra di “città”.

Tarsilla alle spalle ha una famiglia numerosa, penultima di sette fratelli (due maschi e cinque femmine), cresciuta dal padre pescatore in quanto la mamma le è mancata da giovane e neppure la ricorda.

Anna M. invece ha solo un fratello più giovane e ha avuto madre e padre viventi sino in tarda età. Anna ha lavorato come capoufficio in una ditta di macina caffè e torrefazione.

Tarsilla invece si è sempre dedicata alla vita di campagna, al lavoro a ferri e di ricamo. Ha cresciuto tre figlie insieme al marito che purtroppo è mancato presto: ha sempre dato il massimo per la sua famiglia sia lavorando che cucinando per tutti loro e tuttora è molto felice quando si radunano tutti insieme ad una bella tavolata. Tarsilla ancora oggi dispensa consigli e aiuti alle sue figlie e ai suoi nipoti per i quali stravede.

Così diverse ma comunque vicine: Tarsilla ed Anna M., entrambe raccontano con la luce negli occhi le loro storie di adozione in famiglia. Tarsilla racconta della figlia maggiore che ha adottato due coppie di fratelli (la prima coppia di un fratello e sorella di 9 e 5 anni; la seconda coppia di due fratelli di 10 e 4 anni), invece Anna M. racconta del fratello che ha adottato un bimbo cileno di 56 giorni, ormai quarantenne e futuro papà di una bambina che nascerà a settembre.

Storie di vita e di amore che si intrecciano qui nella nostra Residenza a dimostrazione che se si dona affetto, altrettanto se ne riceve; la vita può sorprenderci anche con cose belle: “mai si può dire di aver concluso un percorso perché sempre uno nuovo ci può attendere”.

Ringraziamo con affetto le signore Tarsilla ed Anna Mary per la loro speciale testimonianza.

PROGETTO I.A.A. "Orme e tracce di noi"

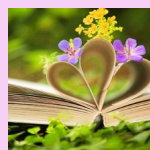
Nella prima settimana del mese di Aprile si è concluso il percorso di I.A.A. Incontri Assistiti con Animale che ha visto coinvolto un bel gruppo di Ospiti del 3° piano. Dopo un primo momento di conoscenza con l'animale, ci siamo lasciati guidare dalla conduttrice Alice che insieme ad Ugo ha saputo far emergere emozioni e momenti di intimità raccontata o espressa attraverso il corpo nei nostri Ospiti. Abbiamo visto e condiviso sorrisi, lacrime, baci e carezze, abbiamo ascoltato racconti intimi e storie di vita grazie alla pacatezza e a quanto Ugo ci trasmetteva. Per alcuni è stata un'occasione di apertura alle emozioni che in altri contesti non è permesso, per altri è stata una piacevole riscoperta della parola che da tempo mancava. Ci siamo anche divertiti a farlo giocare e noi con lui.

Di sicuro è rimasto un nome e un ricordo impresso nelle menti di tanti. Grazie Ugo!

La storia di Ugo..

Ugo è un cane di otto anni nato in una cucciolata di 7 meticci, papà mix maremmano e mamma mix caccia. Quando Alice l'ha adottato era l'ultimo rimasto della cucciolata per questo simpaticamente lei lo definisce il suo "cucciolo in saldo/offerta speciale". Ugo e Alice hanno iniziato il loro lavoro di relazione con le persone da subito in una fattoria didattica che accoglieva bambini e persone con disabilità. Una volta terminata la formazione I.A.A. e grazie alla volontà della cooperativa Aclicoop di dare spazio e risorse a questo settore, hanno iniziato a partecipare e tutt'ora partecipano a progetti in numerose Strutture: reparti pediatrici, scuole primarie e dell'infanzia, asili nido, servizi per la disabilità, e residenze per anziani, portando una modalità operativa basata sulla relazione empatica e sulla spontaneità.

Ugo non è un cane che sa fare cose speciali, eppure inconsapevolmente le fa: riuscendo talvolta a toccare "corde" nascoste o dimenticate e aprendo così spazi di relazione.



L'ANGOLO DELLA POESIA



Dolce Aprile

Benvenuto sia tu Aprile
dolce Dio della Primavera
Reame di fiori e frutti
e Regno dei giovini amanti.

E un brulicar di Vita
si ode nei prati e nei boschi
mentre lentamente tutto si trasforma
dal passato Inverno.

E si dice Aprile non ti scoprire,
per gli sbalzi tipici di questa stagione.

Il tutto venera l'Amore,
primario sentimento dell'Esistenza Umana.

Alessandro Vio



RICETTA DEL MESE



TORTA DI PINOLI

INGREDIENTI:

180 gr farina
150 burro fuso
150 gr zucchero
1 o 2 conf. Pinoli
5 uova (4 tuorli ed 1 intero)
1 cucchiaino di lievito
2 fiale di vanillina
scorza di 1 limone o di 1 arancio



Versiamo tutti gli ingredienti in una terrina e mescoliamo bene. Versiamo in una tortiera e spargiamo sulla superficie i pinoli ed un po' di zucchero a piacere. Inforniamo per 45 minuti, i primi 5 minuti a 180° poi a 150°. Buon appetito!

Ricetta suggerita dalla signora Licia F.

FESTE DI COMPLEANNO PER:

- Vilmen C.	il 08/04
- Livio P.	il 08/04
- Alessandra C.	il 18/04
- Elsa D.R.	il 23/04
- Antonia G.	il 24/04
- Italo L.	il 25/04
- Francesca R.	il 25/04
- Fernanda A.	il 30/04
- Luigi A.	il 30/04



TANTISSIMI AUGURI A TUTTI VOI!!